

luca ferri ABACUC

Italia/Italy, 2014, Super8, 81', bn/bw



Abacuc vive in una casa ferroviaria il cui giardino è delimitato dalle rotaie. Non preferisce parola, ma attraverso la cornetta del telefono giungono voci lontane. Le sue giornate sono scandite dalle passeggiate al cimitero, unico luogo di conforto che sembra poterlo proteggere dalla città. Tra le tombe mangiate dal tempo, l'uomo vagabonda alla ricerca di nomi perduti, che riportano a un mondo per sempre passato. È «l'ultimo uomo», forse un superstite.

«La concezione del film è legata alla monumentalità delle rovine. La rovina e il monumento sono condensati nello stesso corpo e nel medesimo sguardo. Memore delle macerie delle avanguardie, non voglio cadere sedotto dal nuovo classicismo camuffato da una parvenza di nuove vesti o storie. Ecco così un film immobile e fotografico dove alla telecamera e alla narrazione non è più richiesto alcun movimento. La realtà preesistente viene documentata senza pretesa di verità. Finzione e documentario travalicano e sconfinano per incontrarsi in altri territori quali il teatro marionettistico, il teatro dell'assurdo e la fotografia».

**

Abacuc lives in a railway house, with a garden circumscribed by the train tracks. He doesn't speak a word, but distant voices can be heard from the phone. He spends his days walking around the cemetery, the only comforting place that seems to shelter him from the city. The man wanders among the tombstones corroded by time, seeking long forgotten names that bring him back to a time forever gone. He's "the last man," maybe a survivor.

"The idea for the film originated from the monumental nature of ruins. Ruins and monuments, fused in the same body, condensed in one sight. Mindful of the debris of avant-garde movements, I don't want to give into the seduction of this new form of classicism masked under new guises and stories. So here is a motionless and photographic film, where camera and narration are no longer required to move. The preexisting reality is documented without any pretense for truth. Fiction and documentary exceed their boundaries and come together in other realms, like the world of puppet shows, theatre of the absurd, and photography."

ABACUC

regia, sceneggiatura/
director, screenplay

Luca Ferri

fotografia/cinematography

Giulia Vallicelli

montaggio/film editing

Alberto Valtellina

musica/music

Dario Agazzi

interprete/cast

Dario Bacis

produttore/producer

Angelo Signorelli

produzione/production

Lab 80 film

**

contatti/contacts

Lab 80 film

Alberto Valtellina

Tel: +39 03 55 78 10 21

info@lab80.it

www.lab80.it

Luca Ferri (Bergamo, 1976) ha diretto video presentati in rassegne e concorsi nazionali e internazionali. Con il lungometraggio *Dodoanimaleinettoal*, realizzato in collaborazione con Lab 80 film, è stato selezionato in diversi festival e ha vinto il Best Video Award al Prog:ME di Rio de Janeiro. *Magog [o epifania del barbagianni]* è stato presentato alla 48^a Mostra internazionale del nuovo cinema di Pesaro, mentre *Habitat [Piavoli]*, girato insieme a Claudio Casazza, è stato presentato alla scorsa edizione del Torino Film Festival. I suoi lavori sono stati prodotti da Lab 80 film e recentemente acquisiti dal circuito Nomadica.

Luca Ferri (Bergamo, Italy, 1976) has directed videos presented at many national and international festivals and competitions. His feature film *Dodoanimaleinettoal*, made in collaboration with Lab 80 film, was selected by several film festivals and won the Best Video Award at Prog: ME in Rio de Janeiro. *Magog [o epifania del barbagianni]* was presented at the 48th Pesaro International Film Festival of New Cinema; *Habitat [Piavoli]*, which he shot with Claudio Casazza, was presented during last year's edition of the Torino Film Festival. His work is produced by Lab 80 film, and was recently bought by the Nomadica circuit.

filmografia/filmography

Educere Movere Billiardo (mm, 2004), *Anna vs Oliva* (mm, 2004), *Ergonomia culanda* (mm, 2005), *Scano Boa* (mm, 2005), *Fiori di Broca* (mm, 2005), *Dodoanimaleinettoal* (2005), *Di nuovo giggi e il rattan* (cm, 2007), *Magog [o epifania del barbagianni]* (cm, 2011), *Ecce Ubu* (2012), *Kaputt/Katastrophe* (cm, 2012), *Habitat [Piavoli]* (coregia/codirector Claudio Casazza, 2013), *Abacuc* (2014).